



UDA sulle Dipendenze
Alle dipendenze dico NO!

*Alunni della classe II A della scuola
secondaria di primo grado.
Sede Osteria della Fontana*



Effetti sulla salute

Anche se è una sostanza venduta legalmente, l'alcol può causare dipendenza.

L'alcol rallenta le reazioni e il sistema nervoso, inoltre disinibisce i comportamenti, causando spesso risse e violenze.

Altera il modo in cui si percepisce lo spazio, per questo è pericoloso guidare ubriachi.

Causa danni a moltissimi organi e può anche causare il coma etilico.

Alcol e alcolismo

Alessia Agostini II A

Trattamenti contro l'alcolismo

*Ci sono dei farmaci da assumere per combattere la dipendenza da alcol:
il disulfiram, le benzodiazepine, il clormetiazolo, il naltrexone, il gamma-idrossibutirrato e la Carbamazepina.*

Questa cura va associata a psicoterapia, singola o di gruppo.

Droga e alcol: dire no è il vero sballo!

La Cannabis e l'Extasy

Alice Cioconi II A

Con il termine cannabis si indicano sia l'hashish che la marijuana; in essa è contenuta una sostanza derivante dai fiori, dai semi, dallo stelo e dalle foglie di marijuana:

il TETRAIDROCABBINOLO

Quando si fuma cannabis, essa entra in circolo nel corpo attraverso i polmoni e il sangue per poi diffondersi a tutti gli organi.

Si possono trovare tracce di thc nell'urina di chi la consuma, fino a 5 giorni dopo; se si persiste nell'assunzione anche fino a 36 giorni dopo e nei capelli fino a 90 giorni.

Il thc agisce sui recettori responsabili della memoria, per questo chi ne fa uso ha difficoltà di concentrazione e coordinazione.

Sotto l'effetto della cannabis, ci si sente allegri e rilassati con una diversa percezione del tempo e dello spazio; altri diventano irritabili, tristi e ansiosi...l'effetto dura mediamente 1 o 2 ore.

Un uso elevato può causare disturbi circolatori (pressione bassa, tachicardia e svenimenti), così come problemi respiratori (bronchite, infezione alla trachea o ai polmoni). Il danno di una canna è paragonabile a quello di 3/5 sigarette, con una percentuale di più di un tumore ai polmoni e infezioni al sistema immunitario. l'uso di Hashish è marijuana è illegale in molti Paesi, motivo per il quale la vendita e la distribuzione di tale Sostanza è relegata a organizzazioni illecite.

Il Tabacco

Gabriele Valentini II A

Il fumo di tabacco è la più importante causa di malattia e di morte evitabili in Europa.

Ogni anno a causa del fumo muoiono più di 4 milioni di persone al mondo.

L'uso di tabacco inizia nella maggior parte dei casi durante l'adolescenza.

Nel 2000 il 70% dei fumatori ha dichiarato di voler smettere. Tuttavia, solo il 5% è riuscito a smettere per un lungo periodo.

La nicotina è il principio attivo del tabacco che induce dipendenza.

Gli effetti legati alla tossicità delle sostanze contenute nelle sigarette compaiono immediatamente dopo aver fumato la prima sigaretta. I composti tossici e i loro metaboliti si ritrovano nel sangue dopo pochi minuti. Una volta che si è instaurata la dipendenza, la maggior parte dei fumatori rimane schiavo delle sigarette, contribuendo agli utili delle industria del tabacco per tutta la vita. Le sigarette sono «progettate» aggiungendo sostanze come lo zucchero, la liquirizia, il cacao o l'ossido di magnesio che aumentano l'assorbimento di nicotina nei polmoni e quindi la probabilità che si sviluppi una dipendenza.

Le conseguenze al primo uso sono tosse, nausea, fastidio in gola, arrossamento e lacrimazione degli occhi.

Inoltre la nicotina provoca alterazioni diffuse in tutto il corpo: accelerazione del battito cardiaco, aumento della pressione sanguigna, restringimento dei vasi sanguigni con conseguente diminuzione dell'apporto sanguigno ai tessuti .

NON FUMATE!

L'eroina

Chiara Cristiani II A

“Eroina: l'elisir che ti dà la vita e te la toglie”

Irvine Welsh

L'eroina è un derivato della morfina, alcaloide principe dell'oppio (assieme a tebaina e codeina), nota anche come diacetilmorfina o diamorfina.

È una sostanza semisintetica ottenuta per reazione della morfina con l'anidride acetica. La sostanza pura si può trovare di colore bianco cristallino, che sarebbe poi il sale cloridrato diamorfina, oppure marrone scuro.

Per le sue proprietà sedative e analgesiche è stata molto usata in medicina, prima di essere proibita a causa dei forti effetti collaterali, allo sviluppo di tolleranza e l'instaurarsi di dipendenza con crisi da astinenza al momento della sospensione della terapia

Gli effetti dell'eroina dipendono dalla modalità di assunzione: l'iniezione endovenosa produce maggior intensità e un rapido raggiungimento dell'euforia (da 7 a 8 secondi), mentre l'iniezione intramuscolare produce un inizio relativamente lento dell'euforia (da 5 a 8 minuti).

Se inalata o fumata, l'effetto più forte si ottiene generalmente fra i 10 e i 15 minuti.

Va detto che gli effetti percepiti di questa sostanza dipendono poi dalle caratteristiche della persona che la assume, dello specifico momento in cui lo fa e del livello di strutturazione delle condotte di uso in vero e proprio disturbo da dipendenza da eroina.

La Cannabis

Francesca Cori II A

Dopo aver assunto la cannabis ci si sente allegri, rilassati e si ride senza alcun motivo. Il tempo e l'ambiente che ci circonda sono percepiti come diversi. Sotto l'effetto della cannabis non ci si riesce a concentrare e si ha difficoltà a ricordare. Questa fase dura generalmente una o due ore, poi svanisce lentamente. In seguito si provano vertigini, e sensazioni di debolezza. Chi consuma regolarmente cannabis, può sviluppare difficoltà nelle proprie funzioni cognitive.

L'uso quotidiano della cannabis può creare, anche, seri problemi nel rendimento scolastico, si può perdere l'interesse in argomenti un tempo graditi con conseguente riduzione di attività ed interesse. Si perde la capacità di interagire con le persone altrui, e si rischia di isolarsi.

L'uso della cannabis può creare dipendenza, e la necessità di farne uso frequentemente per ridurre l'ansia, per rilassarsi, divertirsi o vivere la propria vita serenamente.

Cannabis è un termine utilizzato per indicare l'hashish e la marijuana. La cannabis contiene tetraidrocannabinolo, che è una sostanza contenuta nei fiori, nei semi, nello stelo e nelle foglie della marijuana. Da queste parti della pianta viene prodotto l'hashish. Le stesse parti della pianta, mescolate con il tabacco possono essere fumate. I fiori e le foglie possono essere mescolati ai cibi, o alla miscela del the.

Dopo una singola assunzione, le tracce del THC possono essere individuate nell'urina fino a 5 giorni, se l'assunzione si ripete in seguito si trovano tracce nell'urina fino a 36 giorni dopo. Le tracce nei capelli possono trovarsi anche per 90 giorni.

Il Tabacco

Erika Savo II A

Il tabacco viene ottenuto dalle foglie delle piante del genere Nicotiana. Nel tabacco si trova una sostanza, la nicotina che è la causa principale dell'indipendenza, ma oltre a questa si trovano altre sostanze, per esempio: l'ammoniaca, il monossido di carbonio, gas butano, piombo e molte altre.

Questi composti vengono ritrovati nel sangue dopo un paio di minuti.

L'industria è cosciente che le sigarette causano dipendenza, infatti aggiungono sostanze come lo zucchero e la liquirizia in modo tale che i polmoni assorbano più nicotina e causare, automaticamente, la dipendenza.

Le industrie producono queste sigarette per guadagnare soldi, perché un fumatore spende circa 100 euro al mese e all'anno sarebbero circa 1.200 euro.

Fumare può causare tantissimi danni sia per il fumatore sia per chi si ha intorno

Ecco alcuni danni di un fumatore: accelerazione cardiaca, ostacoli del sangue nei vasi sanguigni, invecchiamento della pelle, rovina i denti, aumento della pressione.

Il danno più grave è lo sviluppo di malattie cardiovascolari che provocano il rischio d'infarto, l'ictus e vari tipi di cancro.

Favorisce il cancro al pancreas, ai polmoni, alla laringe, alla bocca, ai reni, alla vescica, allo stomaco e all'intestino.

Anche il fumo respirato involontariamente da persone, che si trovano in un ambiente in cui qualcuno sta fumando, può causare tumore ai polmoni, problemi respiratori, infezioni alle adenoidi e nei bambini l'asma.

Il fumo durante la gravidanza causa una deformazione del feto, un parto prematuro che può causare la morte del neonato.

Il Tabacco

Daniele Bovi II A



L'uso di tabacco inizia già dall'adolescenza e la maggior parte dei fumatori desidera smettere, ma solo il 5% è riuscito a farlo. La nicotina è il principio attivo del tabacco che da dipendenza. È una sostanza tossica che si trova nel tabacco insieme ad altre sostanze non solo naturali ma anche artificiali. Gli effetti delle sostanze contenute nelle sigarette compaiono già fumando la prima e si trovano nel sangue dopo pochi minuti.

Oltre agli effetti sulla salute è importante fare capire ai ragazzi la manipolazione dell'informazione del tabacco.

NO AL FUMO.

SI ALLA VITA

*Fumare è nocivo e inutile:
da un lato si colpevolizzano le
aziende del tabacco per non
prenderci la responsabilità delle
proprie azioni, dall'altra le
industrie sono pronte al
guadagno uccidendo milioni di
persone all'anno!*

La Cocaina

Gabriele Valentini II A

È un alcaloide che si ottiene dalle foglie della coca, pianta originaria del Sud America, principalmente del Perù, della Colombia e della Bolivia.

La cocaina è una sostanza stimolante che produce una grave dipendenza. La polvere cristallina prodotta dalle foglie della pianta della coca può essere sniffata oppure sciolta in acqua ed iniettata. Il crack è una forma di cocaina in cristalli che può essere riscaldata ed i cui vapori possono essere inalati. Il termine crack si riferisce al suono emesso dal cristallo quando viene riscaldato.

La cocaina provoca sensazioni euforiche rapide e intense. Il consumatore si sente sveglio vitale ed instancabile e si muove in continuazione.

La durata degli effetti euforici immediati dipende dalla via di somministrazione: più rapido è l'assorbimento, più intensi sono gli effetti e minore è la durata di azione.

L'uso di cocaina ripetuto e a dosi sempre maggiori può portare ad uno stato di aumentata irritabilità, agitazione psicomotoria e pensieri paranoici. Questo può portare ad evidenziare una psicosi paranoide latente con perdita del contatto con la realtà e allucinazioni uditive

La Marijuana

Elmarjo Maksuti II A

La storia della Marijuana ha origini abbastanza antiche, infatti si pensa che la prima apparizione di questa pianta sia stata in Mongolia oltre 2000 anni prima della nascita di Cristo. Dalla Cina si è diffusa per tutta la civiltà orientale, passando dalla Corea, fino al Sud dell'Asia e, in particolare, in India, dove iniziò ad essere largamente utilizzata.

Gli effetti della marijuana sono: crollo psicotico; problemi di memoria; difficoltà di apprendimento; xerostomia, sonnolenza e difficoltà di coordinazione motoria

(durante e fino ad alcune ore dopo il consumo)

NO ALLE DIPENDENZE,
SI ALLA VITA SANA



LSD

Devis Habilaliaj II A

Gli allucinogeni sono sostanze di origine naturale (mescalina) o sintetica (LSD o MDMA).

Si tratta di sostanze che provocano allucinazioni e distorsioni profonde nella percezione della realtà.

Gli allucinogeni interferiscono nelle interazioni fra le cellule nervose e serotonina.

Gli effetti dell'LSD variano da individuo ad individuo.

I sintomi fisici sono i primi a comparire, e si manifestano con vertigini, formicolii, fiacchezza e tremore.

Ad essi seguono modificazioni della percezione che causano rilevanti alterazioni visive e amplificazione dei suoni, possono verificarsi anche distorsioni visive e fenomeni illusori.

Gli stimoli sensoriali si confondono e spesso è descritta la comparsa di sinestesia; il tatto è esaltato e la percezione del tempo distorta; la separazione di un altro o di se stessi dall'ambiente diventa difficile da comprendere. Le emozioni sono più intense, e può essere osservata una estrema labilità con rapide variazioni nei sentimenti

Il Fumo

Riccardo Giovannelli II A

Il fumo non fa male solo a chi fuma, ma anche alle persone che si trovano a contatto con uno o più fumatori "attivi" perché inalano involontariamente il fumo, questo viene chiamato: fumo passivo.

Il fumo passivo essendo diluito nell'aria ha un minore impatto sul non fumatore.

L'entità del danno legato all'esposizione al fumo passivo è poi legato a alcune variabili come: il numero di sigarette, la grandezza dell'ambiente dove si fuma, il livello di catrame, la durata dell'esposizione

I danni alla salute riguardano

principalmente:

1. *Apparato respiratorio: irritazione, aumento del muco, bronchite cronica ed enfisema polmonare. Aumenta l'incidenza di infezioni delle vie respiratorie ed asma. Il fumo moltiplica il rischio di tumore*

2. *Apparato circolatorio: fa aumentare la pressione arteriosa, accelera l'aterosclerosi, ostacolando la circolazione del sangue nei vasi e aumentando il rischio di infarto e*

ictus.

La Cocaina

Mattia Mastracci II A

La cocaina è una sostanza stupefacente psicoattiva che agisce come potente stimolante del sistema nervoso centrale, vasocostrittore e anestetico.

È una sostanza che si ottiene dalle foglie della coca, pianta originaria del Sud America, principalmente del Perù, della Colombia e della Bolivia.

Dopo il processo di macerazione delle foglie di coca, si forma la pasta di coca da cui si estrae, attraverso la raffinazione, una polvere cristallina biancastra che contiene la

Solitamente la cocaina si vende sotto forma di polvere bianca, fine e cristallina che si conosce come coke o coca.

Generalmente i trafficanti la mescolano con altre sostanze, come maizena, talco, zucchero, con altre droghe, anestetici o con altri stimolanti come le amfetamine.

L'uso prolungato di cocaina provoca uno stato di dipendenza.

Gli effetti sono psicofisici ed includono alta irritabilità, agitazione, pensieri paranoici, allucinazioni uditive, tachicardia, aritmia, mal di testa, attacchi epilettici, ictus, perdita dell'olfatto e riduzione dell'appetito, infarto.

